

**PREMIO DI RISULTATO 2016
WELFARE
VERBALE DI ACCORDO**

Cuneo, 05 settembre 2016

Tra

- **La Federazione delle Banche di Credito Cooperativo del Piemonte, Valle D'Aosta e Liguria (FederPiemonte)**, rappresentata dalla Commissione Sindacale Regionale (Alberto OSENDA, Claudio OLIVERO e Gianfranco CAPELLO) con l'assistenza della Direzione

e

- **La Federazione Autonoma Bancari Italiani (FABI)**, rappresentata dai sigg.:
Raffaele Guerra;
- **La Federazione Italiana Bancari e Assicurativi (FIRST – CISL)**, rappresentata dal sig.:
Alberto Giordano e Nicola Craveri;
- **La Federazione Italiana Sindacale Lavoratori Assicurazioni e Credito (FISAC-CGIL)** rappresentata dai sigg.:
Marco Del Brocco, Daniele Babolin e Federica Gerbaudo;
- **La Uil Credito e Assicurazioni (UILCA)** rappresentata dai sigg.:
Giovanni Ventura e Domenico Ravera;

VISTI

L'art. 1, commi 182,186,187,188,189,190,191 della legge 28 dicembre 2015, nr. 208, l'art. 51 del Decreto Legislativo 15 giugno 2015, nr. 81, l'art. 14 del Decreto Legislativo 14 settembre 2015, nr. 151

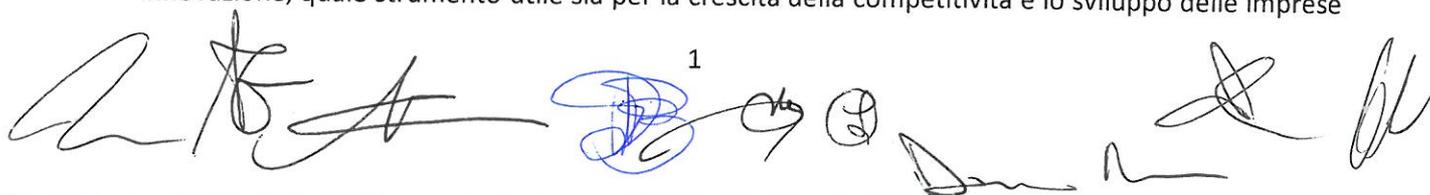
PREMESSO CHE

- Con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 25 marzo 2016 è stata data attuazione ai contenuti di cui ai citati commi dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, nr. 208 in materia di agevolazioni fiscali per importi erogati a titolo di premi di risultato di ammontare variabile a seguito di incrementi di produttività, redditività, qualità efficienza ed innovazione previsti nei contratti aziendali o territoriali di cui all'art. 51 del Decreto Legislativo nr. 81 del 2015;
- Con la circolare nr. 28/E del 15 giugno 2016, l'Agenzia delle Entrate, d'intesa con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, è intervenuta su quanto disposto dal Decreto del 25 marzo 2016, in tema di agevolazioni fiscali di cui all'articolo 1, commi 182,189 e 190 della legge nr. 208 del 2015;

considerato altresì

- che le parti firmatarie del presente accordo intendono favorire la contrattazione collettiva aziendale con contenuti economici correlati ad incrementi di produttività, redditività, qualità, efficienza ed innovazione, quale strumento utile sia per la crescita della competitività e lo sviluppo delle imprese

1



nonché per accrescere il potere di acquisto dei lavoratori che hanno la possibilità di beneficiare della detassazione in virtù della legge di stabilità;

- che il Premio di Risultato (P.D.R.) è calcolato con i criteri di cui al C.I.R. 18-12-2013 e rispetta i criteri di misurazione e verifica degli incrementi di produttività, redditività, qualità, efficienza ed innovazione come previsti dal Decreto Legislativo 81 del 2015 e ripresi dalla Circolare nr. 28/E del 15 giugno 2016 dell’Agenzia delle Entrate

si conviene quanto segue:

viene approvata la tabella di calcolo del Premio di Risultato 2016 erogato ai quadri direttivi e al personale delle aree professionali delle Banche di Credito Cooperativo del Piemonte, Valle D’Aosta e Liguria, della Servizi Bancari Associati e della Federazione Piemonte Valle d’Aosta e Liguria;

Le Banche di Credito Cooperativo rappresentate dalla FederPiemonte riconosceranno ai lavoratori titolari di reddito di lavoro dipendente nei limiti previsti dai massimali della normativa fiscale vigente di tempo in tempo (ad oggi pari ad un reddito imponibile IRPEF dell’anno precedente non superiore a euro **50.000,00 (cinquantamila)** e fino alla somma massima di **2.000,00 (duemila)** euro annui), **la possibilità di scegliere liberamente quanto del proprio Premio Di Risultato (P.D.R.) convertire in Welfare.**

per consentire l’attivazione operativa dell’accordo di Welfare – visti i tempi stretti che intercorrono tra la sigla del presente Accordo, la stipula da parte delle Aziende degli accordi necessari e l’attivazione delle modalità operative per avviare la piattaforma di Welfare e tenuto conto della data ultima di possibilità di usufruire dei contenuti del Piano di Welfare (30 novembre) di cui al presente accordo, solo per l’erogazione del P.D.R. 2016, si conviene quanto segue:

nel mese di novembre 2016 verrà erogata – *per i dipendenti con un reddito imponibile IRPEF 2015 inferiore a 50.000€* - la differenza tra il P.D.R. spettante da ciascun dipendente e il limite massimo opzionato di Welfare – fino al massimo di 2.000€ (es. dipendente con P.D.R. pari a 3.600€ il quale abbia opzionato 1.500€ in Welfare, verrà erogata la somma di 2.100€);

Per i dipendenti *con un reddito imponibile IRPEF 2015 superiore a 50.000€* e per coloro che non abbiamo opzionato importi in Welfare, nel mese di novembre verrà erogato l’intero P.D.R..

Con la sottoscrizione del presente accordo le Parti condividono l’opportunità di applicare quanto previsto dalla nuova normativa vigente in merito alla possibilità di utilizzare le somme del P.D.R. in Welfare.

L’accordo si concretizza nel piano di Welfare - che ha individuato gli interventi realizzabili ed i possibili ambiti di operatività - partendo dall’individuazione dei bisogni dei lavoratori. Di seguito si elencano le possibili scelte che il dipendente potrà effettuare:

BENEFIT	ART. TUIR	LIMITE SPESA	BENEFICIARI
Assistenza Sanitaria (*)	51	2.000 € o fino a concorrenza della quota spettante / opzionata	Dipendenti e familiari
Asilo nido, Materne, Scuole primarie/secondarie, Università e Master (inclusi servizi accessori)	51		Familiari
Campus estivi / invernali	51		Familiari
Testi scolastici	51		Familiari
Previdenza Complementare (*)	51		Dipendente
Assistenza sociale e sanitaria (es. badanti)	51		Familiari
Attività ricreative come offerte dall'Azienda (Viaggi – Sport – Cure e Benessere)	100		Dipendenti e familiari

(*) Fino a concorrenza massima di quanto fiscalmente deducibile

Le possibili scelte sopra elencate devono considerarsi quali obiettivo di attivazione da parte dell'Azienda in dipendenza del numero dei collaboratori e dall'ammontare complessivo che verrà da loro opzionato (fino a concorrenza di 2.000 € per ciascun dipendente) per rispettare criteri di economicità.

I lavoratori interessati dovranno comunicare al Servizio del Personale della propria Azienda circa la volontà di utilizzare il P.D.R., o parte di esso, (sempre fino a concorrenza di 2.000 €) in Welfare secondo le modalità operative di volta in volta comunicate.

Dalla possibilità di utilizzare il Welfare sono esclusi i lavoratori non in servizio alla data di erogazione del P.D.R., fatto salvo quanto previsto dall'art. 1 del C.I.R. vigente.

Coloro i quali abbiano scelto di destinare il P.D.R. o parte di esso in Welfare avranno tempo fino al 30 novembre per utilizzare tale somme. L'eventuale differenza tra il valore del P.D.R. opzionato in Welfare (e valorizzato sul portale) e il valore di quanto effettivamente utilizzato, in dicembre, verrà destinata al versamento per la Previdenza Integrativa se il lavoratore risulta iscritto, ovvero liquidato con la busta paga dello stesso mese. Il lavoratore, opzionando il P.D.R. o parte di esso destinato a Welfare, concede esplicita autorizzazione a che le somme non utilizzate siano versate per la Previdenza Integrativa.

Per i lavoratori con reddito superiore a quanto sopra indicato, la normativa non prevede alcuna possibilità di scelta e quindi l'importo del saldo P.D.R. sarà erogato entro la data prevista dagli accordi integrativi regionali con applicazione della tassazione vigente, fatto salvo, per il 2016, che verrà erogato nel mese di novembre.

Le parti si impegnano, ciascuna per le proprie competenze, ad assicurare l'informazione ai dipendenti sui contenuti del presente accordo anche ai fini di una corretta applicazione.

Il presente accordo (relativamente all'erogazione, sotto forma di Welfare, del P.D.R.) ha natura sperimentale e la sua durata è stabilita fino al 31 dicembre 2017.

Le parti si impegnano ad incontrarsi entro il mese di marzo 2017 per la verifica sull'andamento del Piano di Welfare.

Cuneo, 05-09-2016

FederPiemonte



Fabi



Fisac/Cgil



First/Cisl



Uilca



TABELLA DI CALCOLO DEL PREMIO DI RISULTATO 2016

FASCIA	% EQ.	% SUP.
1	4,65%	5,15%
2	3,65%	4,15%
3	2,65%	2,65%
4	2,15%	2,15%

B.C.C.	FASCIA	INDICATORE	CONFRONTO FASCIA	% EQUIVALENZA	RETTIFICA	% APPLICATA	RLG	DA EROGARE migliaia di Euro	N. MEDIO DIPENDENTI	PDR MEDIO PER DIP. 3° A-3° L	
B.C.C. di ALBA, LANGHE, ROERO e del CANAVESE	2	-0,907%	IN EQUIVALENZA	3,65%		3,65%	45.299	1.653	457	3.618	
BANCA ALPI MARITTIME Credito Cooperativo Carrù	2	13,838%	OLTRE EQUIVALENZA	4,15%		4,15%	32.484	870	174	5.000	
CASSA RURALE e ARTIGIANA di BOVES - Banca di Credito Cooperativo (Boves - Cuneo)	2	-10,679%	SOTTO EQUIVALENZA	3,65%	-0,12%	3,53%	4.352	153	58	2.645	
BENEBANCA B.C.C. DI BENE VAGIENNA	3	LA BCC E' STATA RESTITUITA ALLA GESTIONE ORDINARIA A META' 2014 - PRESENTA UNA PERDITA DI ESERCIZIO PORTATA A NUOVO - L'INTERO ESERCIZIO 2015 E' IL PRIMO DOPO IL COMMISSARIAMENTO - NON POSSONO ESSERE CALCOLEATE LE SOGLIE DI EQUIVALENZA									
BANCA di CARAGLIO del CUNEESE e della RIVIERA dei FIORI - Credito Cooperativo	2	-0,759%	IN EQUIVALENZA	3,65%		3,65%	10.866	397	186	2.132	
B.C.C. di CASALGRASSO e SANT'ALBANO STURA	2	-3,558%	IN EQUIVALENZA	3,65%		3,65%	8.192	299	112	2.670	
B.C.C. CHERASCO	3	-34,381%	SOTTO EQUIVALENZA	2,65%	-0,72%	1,93%	8.532	165	170	969	
B.C.C. di PIANFEI e ROCCA DE' BALDI	3	-14,336%	SOTTO EQUIVALENZA	2,65%	-0,19%	2,46%	4.693	116	80	1.445	
B.C.C. VALDOSTANA	LA BCC HA CHIUSO L'ESERCIZIO 2015 IN PERDITA										
TOTALE B.C.C.								122.459	3.826	1.384	

VALORE MINIMO	-34,381%
VALORE MASSIMO	13,836%
MEDIA	-7,255%
LIMITE SUPERIORE	3,290%

PDR MEDIO PER DIP. 3° A-3° L	2.281
---------------------------------	-------

SERVIZI BANCARI ASSOCIATI E FEDERAZIONE B.C.C. PIEMONTE VALLE D'AOSTA e LIGURIA

Federazione B.C.C.
Piemonte Valle d'Aosta Liguria

Fabi

Fisac/Cisl

Fisac/Cgil

Ulica

[Handwritten signatures and notes]

